

Negazioni farlocche dei permessi che spettano di diritto

i dirigenti scolastici che non redigono atti di diniego devono essere denunciati per omissione di atti d'ufficio

non facciamoci bullizzare!

Alcuni dipendenti collocati nella mansione di dirigente scolastico ostacolano, impropriamente, la fruizione dei permessi per motivi personali e familiari di cui all'art. 15 del CCNL 2007/09 (3 + 6giorni per i docenti di ruolo) e art.35 del CCNL 2019/21 (3 giorni per i docenti a tempo determinato).

Il dirigente scolastico deve semplicemente verificare che siano stati correttamente autocertificati, espressamente, i motivi che egli non ha titolo a sindacare e null'altro, alcuni si permettono di "negare", a propria discrezione, senza nemmeno sapere o voler redigere uno straccio di atto amministrativo:

andrebbero bene organizzati e controllati è evidente che ciò non avviene con efficacia, per giunta approfittano dell'eccessiva mitezza di gran parte del corpo docente che non li denuncia.

La non emissione di un atto di diniego, ritualmente redatto nelle forme di legge, costituisce una palese violazione dell'art. 10 bis della legge 241/90, a ciò va aggiunto che gli incaricati di pubblico servizio quando omettono gli atti di loro competenza sono penalmente perseguibili (articolo 328 del Codice Penale), in questo caso con la detenzione fino ad un anno o la multa fino a 1032 euro.

Il fatto che esistano alcuni dirigenti scolastici che in questo territorio si "prendano" certe libertà, credendo di poter agire come gli pare, bullizzando gli insegnanti è anche il sintomo di una stortura tutta nostrana, da ben 17 mesi si attende l'esito dell'interpello per individuare la persona che deve gestire l'ufficio che in Emilia Romagna si occupa di questa categoria di dipendenti.



**SEDE DI PARMA: Borgo delle Colonne 32– 43121-Parma-
gilda.insegnantiparma@yahoo.it -tel.338/8103820 – tel.fax 0521/684809**

**SEDE DI PIACENZA: Via S. Marco, 22 – 29100 Piacenza
gildains.pc@gmail.com Tel. 0523 314046 – 338/8103820**

